

INVALSI

Prot. num. 0002084 (P)
del 12/03/2013



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Determinazione n. **32**/2013

PROCEDURA SELETTIVA per la partecipazione a corsi formativi per esperti nella valutazione esterna delle scuole e osservatori dei processi di insegnamento e apprendimento

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del Decreto legislativo 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il DPCM 29 febbraio 2012, registrato in data 4 aprile 2012, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'INVALSI;

VISTO il DPCM 3 agosto 2012 di proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'INVALSI;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con Decreto n.11 del 2 settembre 2011 del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica del MIUR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.229 dell'1 ottobre 2011;

VISTA la Convenzione stipulata tra MIUR e INVALSI in data 24 aprile 2009 per interventi di valutazione interna dei Programmi Operativi Nazionali per l'Istruzione 2007-2013 nonché di formazione alla cultura della valutazione, approvata con D.D. prot. AOODGAI n. 2711 del 19 maggio 2009;

VISTI i progetti operativi affidati dal MIUR all'INVALSI attraverso la suddetta Convenzione e, in particolare, "Valutazione e Miglioramento", finanziato per il 50% a carico del FSE (PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007) e per il restante 50% dal fondo di rotazione;

VISTA la nota INVALSI, prot. n. 5448 del 24 maggio 2011, con la quale si trasmette al MIUR la riformulazione del piano finanziario del progetto operativo "Valutazione e Miglioramento", richiedendone il rifinanziamento, anche alla luce delle esigenze emerse nella fase 2 del predetto progetto di individuare figure specifiche che possano compiere attività di osservazione su campo al fine di rilevare quelle informazioni non ottenibili attraverso strumenti strutturati;

VISTA la nota MIUR, dell'11 ottobre 2011, prot. n. AOODGAI/11400, con la quale vengono approvate le riformulazioni e le integrazioni dei piani finanziari di diversi progetti PON, tra i quali "Valutazione e Miglioramento";

VISTA la nota MIUR, del 4 dicembre 2012, prot. n. AOODGAI/16605, con la quale viene prorogato, fino al 31 dicembre 2014, il suddetto progetto;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 953 del 20 aprile 2011 con la quale, nel trasmettere all'INVALSI il Decreto Ministeriale 29 marzo 2011 vengono affidate all'Istituto, nell'ambito del progetto sperimentale "V_{SQ}-Valutazione per lo sviluppo della qualità", le attività inerenti alla valutazione degli apprendimenti;

VISTA la successiva nota del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 1087 del 5 maggio 2011 con la quale si comunica che l'ammontare previsto per lo svolgimento delle predette attività è di € 15.000.000,00 da utilizzare nell'arco dei tre anni scolastici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e si presenta in allegato la descrizione analitica delle attività affidate all'INVALSI;

VISTA la nota MIUR, dell'8 novembre 2012, prot. n. AOODGAI/15320, con la quale si richiede all'INVALSI attività collaborativa per la realizzazione del progetto "VALeS" Valutazione e Sviluppo Scuola nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

VISTA la nota INVALSI prot. n. 1693 del 27 febbraio 2013, con la quale si trasmettono al MIUR il piano di progetto e il piano finanziario per l'attuazione del progetto "VALeS" Valutazione e Sviluppo Scuola nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

CONSIDERATO che è in fase di predisposizione la Convenzione attraverso la quale il MIUR affiderà all'INVALSI il predetto progetto;

VISTA la nota INVALSI prot. n. 14486 del 4 dicembre 2012, con la quale, nel richiedere al MIUR l'erogazione del restante 25% dell'ammontare totale di cui alla citata nota prot. n. 1087 del 5 maggio 2011, si comunica un ampliamento delle attività del progetto sperimentale "VSO-Valutazione per lo sviluppo della qualità" attraverso la realizzazione di un nuovo sottoprogetto denominato "VALeS - Valutazione e Sviluppo Scuola", all'interno del quale l'INVALSI sta realizzando strumenti per l'autovalutazione delle scuole, complementari alla valutazione esterna e ai fini della completa definizione dell'impianto del Sistema Nazionale di Valutazione;

VISTA la circolare INVALSI n. 1/2010, che contiene il Regolamento interno disciplinante le procedure di reclutamento dei collaboratori esterni e l'acquisizione di beni e servizi;

VISTA la circolare INVALSI n. 1/2012, che contiene la Procedura sulle modalità operative di reclutamento e gestione dei collaboratori coordinati e continuativi;

VISTA la richiesta avanzata dai Responsabili dell'area 1 e 2 in data 22 febbraio 2013 prot. n. 1615 ai sensi delle predette Circolari, con le quali si evidenzia la necessità di reclutare gli esperti in questione;

VISTE le richieste avanzate rispettivamente dai Responsabili dell'area 1 e 2 in data 11 marzo 2013 prot. nn. 2031 e 2032 con le quali si evidenzia la necessità di realizzare i corsi formativi per gli esperti in questione;

RILEVATO, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici amministrativi, che all'interno dell'Istituto, data la particolarità e la specializzazione richiesta per lo svolgimento dell'attività in questione, non vi è la possibilità di utilizzare personale in possesso di competenze idonee a corrispondere alle specifiche esigenze;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che elenca i presupposti di legittimità per il ricorso, da parte delle pubbliche amministrazioni, a collaboratori esterni per esigenze cui le stesse non possano far fronte con personale in servizio;

VISTA la Circolare U.P.P.A. n. 2 dell'11 marzo 2008 ed il successivo Parere n. 51/2008 del 14 ottobre 2008, con i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce chiarimenti in ordine alla applicazione della norma citata;

VISTO l'art. 17, comma 30, lettera f-bis) del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102, che sottopone a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e contratti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legittimità al conferimento degli incarichi di collaborazione;

RILEVATO che sui capitoli di bilancio allo scopo dedicati sussistono le necessarie risorse finanziarie;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 13./2013 con la quale il Commissario Straordinario dell'INVALSI autorizza il Direttore Generale all'espletamento della procedura comparativa di cui alle premesse

DETERMINA

è indetta una procedura selettiva finalizzata alla partecipazione a corsi formativi per esperti nella valutazione esterna delle scuole e osservatori dei processi di insegnamento e apprendimento.

L'INVALSI intende selezionare candidati per la formazione di esperti nella valutazione esterna delle scuole e osservatori dei processi di insegnamento e apprendimento, per lo svolgimento di attività di studio e ricerca dei modelli per la valutazione delle istituzioni scolastiche e dei fattori organizzativi e didattici che incidono sul successo scolastico degli studenti.

Al termine del percorso formativo, gli esperti, selezionati come di seguito illustrato e che l'INVALSI impiegherà nella valutazione esterna delle scuole, sono riconducibili a due macro categorie:

- esperti appartenenti al mondo della scuola (profilo A);
- esperti non appartenenti al mondo della scuola (profilo B).



Sulla base degli esiti della valutazione finale dei corsi formativi, per entrambi i profili, saranno complessivamente individuati 400 esperti per attività collaborativa nell'ambito dei progetti di cui alle premesse.

Al termine del percorso formativo, gli esperti, selezionati come di seguito illustrato e che l'INVALSI impiegherà nell'osservazione in classe a scopo di studio e ricerca, sono riconducibili alla categoria di studiosi o giovani ricercatori interessati al mondo della scuola e delle organizzazioni, con esperienza nell'ambito della ricerca qualitativa (profilo C).

Sulla base degli esiti della valutazione finale dei corsi formativi, per questo profilo, saranno complessivamente individuati 200 esperti per attività collaborativa nell'ambito dei progetti di cui alle premesse.

Attività Valutazione esterna delle scuole

L'attività prevista per i profili A e B, al termine e sulla base degli esiti dei corsi formativi, consiste in:

- analisi della documentazione delle scuole;
- visite nelle istituzioni scolastiche della durata di 2-3 giorni;
- inserimento dei dati su piattaforma on line;
- stesura di rapporti di valutazione, per un impegno stimato di 5-6 giorni di lavoro per ciascuna scuola valutata.

L'attività comporta la presa in carico di n. 3 istituzioni scolastiche.

Le attività saranno svolte in coppia e supervisionate da un coordinatore. L'istituzione scolastica comprende l'amministrazione centrale e tutti gli ordini/plessi scolastici in essa compresi.

Per esigenze legate alle attività, gli incarichi saranno assegnati anche al di fuori delle regioni di appartenenza degli esperti.

Attività Osservazione in classe

L'attività prevista per il profilo C, al termine e sulla base degli esiti dei corsi formativi, consiste in:

- osservazione in classe a fini di ricerca con l'utilizzo di una griglia di osservazione quali-quantitativa;
- visite nelle istituzioni scolastiche;
- sistemazione degli appunti;
- inserimento della griglia di osservazione su una piattaforma on line.

Per ciascuna istituzione scolastica sono previste osservazioni in più classi.

Ciascuna visita in una istituzione scolastica consta di 4-5 giorni di osservazione.

L'incarico prevederà visite in almeno 3 scuole.

Le attività saranno svolte in coppia e supervisionate dall'INVALSI.

Per esigenze legate alle attività, gli incarichi saranno assegnati anche al di fuori delle regioni di appartenenza degli esperti.

Profilo A e B

Il profilo relativo al valutatore esterno delle scuole, cui si affianca l'osservatore in classe, prevede 4 tipologie di esperti:

Area A - Esperti provenienti dalla scuola

Profilo A1 – Esperto nell'area della dirigenza scolastica.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Esperto con esperienza e conoscenza maturata negli ambiti della gestione e organizzazione scolastica e della valutazione e autovalutazione nella scuola.

Profilo A2 – esperto nell'area pedagogico – didattica.

Esperto con esperienza e conoscenza maturata negli ambiti pedagogico – didattici e della valutazione e autovalutazione nella scuola.

Area B - Esperti non provenienti dalla scuola

Profilo B1 – Esperto di ricerca qualitativa

Esperto con esperienza e conoscenza maturata negli ambiti delle metodologie di ricerca qualitativa (tecniche di rilevazione e procedure di raccolta dati, tecniche di intervista e focus group) e della valutazione di progetti e interventi.

Profilo B2 – Esperto di gestione e funzionamento delle organizzazioni.

Esperto con esperienza e conoscenza maturata negli ambiti dell'analisi e della valutazione delle organizzazioni formative e non formative e delle metodologie di ricerca valutative.

Profilo C

Il profilo relativo all'osservatore in classe prevede una sola tipologia di esperti:

Area C - Osservatori in classe

Profilo C – Osservatore in classe

Esperto con conoscenza delle metodologie di ricerca qualitative (tecniche di rilevazione e procedure di raccolta dati quali osservazione su campo, interviste e focus group), e della valutazione di progetti e interventi, con particolare riguardo ai processi educativi e all'ambito pedagogico–didattico.

Criteri generali per la valutazione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà sulla base di requisiti di partecipazione e titoli preferenziali comuni a tutti i profili e secondo requisiti di partecipazione e titoli specifici per ciascun profilo.

Profilo A e B – Esperti nella valutazione esterna

Requisiti di partecipazione:

- diploma di laurea secondo il precedente ordinamento. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa.

Titoli preferenziali:

- titoli conseguiti dopo la laurea;
- competenze maturate a partire dal 2003 attinenti al profilo prescelto. Sono specificamente considerate le collaborazioni professionali retribuite maturate con l'INVALSI, le collaborazioni professionali retribuite in attività di valutazione esterna delle scuole (con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE), la partecipazione a progetti o esperienze innovative, le pubblicazioni, i corsi frequentati per l'aggiornamento delle competenze.



Profilo C – Osservatori in classe

Requisiti di partecipazione:

- diploma di laurea in discipline socio-psico-pedagogiche secondo il precedente ordinamento. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa.

Titoli preferenziali:

- titoli conseguiti dopo la laurea;
- competenze maturate a partire dal 2007 attinenti al profilo prescelto. Sono specificamente considerate le collaborazioni professionali retribuite maturate con l'INVALSI, la partecipazione a progetti o esperienze innovative, le pubblicazioni, i corsi frequentati per l'aggiornamento delle competenze.

Valutazione specifica dei candidati per ciascun profilo

Profilo A1 – Esperto nell'area della dirigenza scolastica

Requisiti di partecipazione:

- diploma di laurea secondo il precedente ordinamento. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa;
- appartenenza a una delle seguenti categorie:
 1. Dirigente scolastico in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado da almeno 3 anni;
 2. Dirigente scolastico non in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado;
 3. Dirigente tecnico non in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado;
 4. Docente in servizio o non in servizio nella scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado che abbia svolto attività di insegnamento di ruolo per almeno 5 anni e abbia ricoperto almeno uno dei seguenti incarichi: Dirigente scolastico incaricato, Collaboratore del dirigente scolastico, Funzione strumentale (ambito organizzativo).

Titoli preferenziali:

- titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master) inerenti il profilo.
- esperienze professionali retribuite maturate con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione (INVALSI), con particolare riguardo nell'ordine:
 - a) alle esperienze di valutazione esterna delle scuole;
 - b) alle esperienze di valutazione esterna dei piani integrati nelle regioni Obiettivo Convergenza;
 - c) alle esperienze di supporto al miglioramento nelle regioni Obiettivo Convergenza.;
- esperienze professionali maturate con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE nella valutazione delle scuole, con particolare riguardo alle esperienze nei team di valutazione esterna del progetto VSQ;
- competenza professionale maturata, dall'anno 2003 al 2012, nelle aree della gestione e organizzazione scolastica e della valutazione e autovalutazione nella scuola, specificamente documentata attraverso:
 1. la descrizione di due progetti o esperienze innovativi, nonché una breve autopresentazione del candidato;



2. l'elenco di un massimo di altri 8 progetti o esperienze innovativi oltre i due descritti nel punto 1;
3. attività come formatore o relatore;
4. pubblicazioni;
5. corsi di formazione.

Profilo A2 – esperto nell'area pedagogico–didattica

Requisiti di partecipazione:

- diploma di laurea secondo il precedente ordinamento. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa.
- appartenenza ad una delle seguenti categorie:
 1. Dirigente tecnico non in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado;
 2. docente in servizio o non in servizio nella scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado, che abbia svolto attività di insegnamento di ruolo per almeno 5 anni e abbia ricoperto almeno uno dei seguenti incarichi: Funzione strumentale (ambito pedagogico - didattico), Coordinatore dipartimenti disciplinari, Coordinatore di una commissione (deliberata dal Cdd) su tematiche pedagogico-didattiche.

Titoli preferenziali:

- titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master) inerenti il profilo;
- esperienze professionali retribuite maturate con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione (INVALSI), con particolare riguardo nell'ordine:
 - a) alle esperienze di valutazione esterna delle scuole;
 - b) alle esperienze di valutazione esterna dei piani integrati nelle regioni Obiettivo Convergenza;
 - c) alle esperienze di supporto al miglioramento nelle regioni Obiettivo Convergenza.
- esperienze professionali maturate con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE nella valutazione delle scuole, con particolare riguardo alle esperienze nei team di valutazione esterna del progetto VSQ;
- competenza professionale maturata, dall'anno 2003 al 2012, nelle aree pedagogico - didattiche e della valutazione e autovalutazione nella scuola, specificamente documentata attraverso:
 1. la descrizione di due progetti o esperienze innovativi, nonché una breve autopresentazione del candidato;
 2. l'elenco di un massimo di altri 8 progetti o esperienze innovativi oltre i due descritti nel punto 1;
 3. attività come formatore o relatore;
 4. pubblicazioni;
 5. corsi di formazione.

Profilo B1 – Esperto di ricerca qualitativa

Requisiti di partecipazione:

- diploma di laurea secondo il precedente ordinamento in Sociologia, Servizio Sociale, Scienze sociali, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze Pedagogiche. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa.



- attività post laurea, inerente il profilo, svolta per almeno tre anni dal conseguimento della laurea. I candidati dovranno indicare, tramite autocertificazione, la durata dell'attività professionale e gli enti e/o istituzioni presso le quali la stessa è stata prestata.

Titoli preferenziali:

- titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master) inerenti il profilo;
- esperienze professionali retribuite maturate con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione (INVALSI), con particolare riguardo nell'ordine:
 - a) alle esperienze di valutazione esterna delle scuole;
 - b) alle esperienze di valutazione esterna dei piani integrati nelle regioni Obiettivo Convergenza;
 - c) alle esperienze di supporto al miglioramento nelle regioni Obiettivo Convergenza.
- esperienze professionali maturate con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE nella valutazione delle scuole, con particolare riguardo alle esperienze nei team di valutazione esterna del progetto VSQ;
- competenza professionale maturata, dall'anno 2003 al 2012, nelle aree della ricerca qualitativa (uso di tecniche di rilevazione e procedure di raccolta dati quali osservazioni strutturate, interviste, focus group, analisi di documenti) e nella valutazione di progetti e interventi (valutazione di attività, processi o esiti), specificamente documentata attraverso:
 1. la descrizione di due progetti o esperienze innovativi, nonché una breve autopresentazione del candidato;
 2. l'elenco di un massimo di altri 8 progetti o esperienze innovativi oltre i due descritti nel punto 1;
 3. attività come formatore o relatore;
 4. pubblicazioni;
 5. corsi di formazione.

Saranno valutate specificamente le esperienze professionali maturate con riferimento alle organizzazioni scolastiche e formative e al settore della pubblica amministrazione.

Profilo B2 – Esperto di gestione e funzionamento delle organizzazioni

Requisiti di partecipazione:

- diploma di laurea secondo il precedente ordinamento in Economia, Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, Gestione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, Scienze Economico-Aziendali. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa;
- attività post laurea, inerente il profilo, svolta per almeno tre anni dal conseguimento della laurea. I candidati dovranno indicare, tramite autocertificazione, la durata dell'attività professionale e gli enti e/o istituzioni presso le quali la stessa è stata prestata.

Titoli preferenziali:

- titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master) inerenti il profilo;
- esperienze professionali retribuite maturate con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione (INVALSI), con particolare riguardo nell'ordine:



- a) alle esperienze di valutazione esterna delle scuole;
- b) alle esperienze di valutazione esterna dei piani integrati nelle regioni Obiettivo Convergenza;
- c) alle esperienze di supporto al miglioramento nelle regioni Obiettivo Convergenza;
 - esperienze professionali maturate con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE nella valutazione delle scuole, con particolare riguardo alle esperienze nei team di valutazione esterna del progetto VSQ;
 - competenza professionale maturata, dall'anno 2003 al 2012, nelle aree dell'analisi delle organizzazioni (procedure di controllo di gestione, gestione amministrativa e finanziaria, gestione delle relazioni interne ed esterne, gestione di tempi, risorse umane, risorse finanziarie e strutturali, servizi, rapporti interistituzionali) e nella valutazione delle organizzazioni, formative e non formative (utilizzo di sistemi di certificazione di qualità, utilizzo di indicatori), specificamente documentata attraverso:
 1. la descrizione di due progetti o esperienze innovativi, nonché una breve autopresentazione del candidato;
 2. l'elenco di un massimo di altri 8 progetti o esperienze innovativi oltre i due descritti nel punto 1;
 3. attività come formatore o relatore;
 4. pubblicazioni;
 5. corsi di formazione.

Saranno valutate specificamente le esperienze professionali maturate con riferimento alle organizzazioni scolastiche e formative e al settore della pubblica amministrazione.

Profilo C – Osservatore in classe

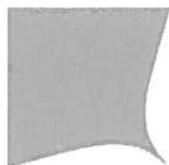
Requisiti di partecipazione:

- possesso di uno dei seguenti titoli universitari: diploma di laurea secondo il precedente ordinamento in Sociologia, Servizio Sociale, Scienze sociali, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze Pedagogiche. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa.

Titoli preferenziali:

- titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master) inerenti il profilo.
- competenza professionale maturata, dall'anno 2007 al 2012, nelle aree della ricerca qualitativa (uso di tecniche di rilevazione e procedure di raccolta dati quali osservazioni strutturate, interviste, focus group, analisi di documenti) e nella valutazione di progetti e interventi (valutazione di attività, processi o esiti), specificamente documentata attraverso:
 1. la descrizione di un progetto o esperienza innovativa, nonché una breve autopresentazione del candidato;
 2. l'elenco di un massimo di altri 4 progetti o esperienze innovativi oltre quello descritto nel punto 1;
 3. attività come formatore o relatore;
 4. pubblicazioni;
 5. corsi di formazione.

Saranno valutate specificamente le esperienze professionali maturate con riferimento alle organizzazioni scolastiche e formative e al settore della pubblica amministrazione.



Selezione dei candidati per l'ammissione ai corsi formativi per esperti nella valutazione esterna delle scuole e osservatori dei processi di insegnamento e apprendimento

E' possibile presentare la candidatura ai corsi formativi per un solo profilo, tra i cinque oggetto della presente procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione per tutti i profili messi a bando.

La partecipazione ai corsi formativi avverrà secondo la seguente procedura.

Profilo A e B – Esperti nella valutazione esterna

- compilazione, da parte dei candidati, di un modulo on-line appositamente predisposto, nel quale inserire informazioni specifiche relative al proprio curriculum professionale;
- selezione dei candidati, a cura di una commissione scientifica, sulla base delle informazioni immesse nel modulo on-line.

La compilazione del modulo on-line dovrà avvenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 25 marzo 2013, collegandosi all'indirizzo www.invalsi.it, sezione Risorse umane – bandi e avvisi - Procedure pubbliche per il reclutamento di esperti.

Avranno accesso alla successiva formazione i primi 500 candidati valutati positivamente sulla base dei titoli richiesti per ciascun profilo.

La formazione consisterà in esercitazione pratiche e attività simulate.

Al termine della formazione sarà effettuata una valutazione finale delle conoscenze e competenze acquisite dai candidati tramite test relativo agli argomenti affrontati.

Tutti i partecipanti alla formazione riceveranno un attestato.

Saranno chiamati a svolgere l'incarico i 400 partecipanti che nella valutazione finale avranno conseguito il punteggio più alto.

Profilo C – Osservatori in classe

- compilazione, da parte dei candidati, di un modulo on-line appositamente predisposto, nel quale inserire informazioni specifiche relative al proprio curriculum professionale;
- selezione dei candidati, a cura di una commissione scientifica, sulla base delle informazioni immesse nel modulo on-line.

La compilazione del modulo on-line dovrà avvenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 25 marzo 2013, collegandosi all'indirizzo www.invalsi.it, sezione Risorse umane – bandi e avvisi - Procedure pubbliche per il reclutamento di esperti.

Avranno accesso alla successiva formazione i primi 250 candidati valutati positivamente sulla base dei titoli richiesti per ciascun profilo.

La formazione consisterà in esercitazione pratiche e attività simulate.

Al termine della formazione sarà effettuata una valutazione finale delle conoscenze e competenze acquisite dai candidati tramite test relativo agli argomenti affrontati.

Tutti i partecipanti alla formazione riceveranno un attestato.

Saranno chiamati a svolgere l'incarico i 200 partecipanti che nella valutazione finale avranno conseguito il punteggio più alto.



Compenso

Profilo A e B – Esperti nella valutazione esterna

Il compenso previsto per il profilo A1, A2, B1 e B2 è di complessivi euro 1.050,00 lordi per ogni scuola valutata, comprensivo dell'analisi della documentazione delle scuole, di visite nelle istituzioni scolastiche della durata di 2-3 giorni, dell'inserimento dei dati su piattaforma on line e della stesura di rapporti di valutazione, per un impegno stimato di 5-6 giorni di lavoro per ciascuna scuola valutata.

Profilo C – Osservatori in classe

Il compenso previsto per il profilo C è di complessivi euro 950,00 lordi per ogni scuola osservata, comprendente l'osservazione in classe a fini di ricerca con l'utilizzo di una griglia di osservazione quali-quantitativa, visite di 4-5 giorni nelle istituzioni scolastiche, sistemazione degli appunti e inserimento della griglia di osservazione su una piattaforma on line.

Durata dell'incarico

Profilo A e B – Esperti nella valutazione esterna

L'incarico ha la durata di mesi 15 e l'inizio è previsto indicativamente nel mese di aprile 2013 con termine nel mese di giugno 2014; lo stesso resta in ogni caso subordinato all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f bis) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci sulla legittimità dell'incarico, lo stesso acquisterà efficacia dalla data di registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f bis) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nel caso in cui la Corte si pronunci sulla non legittimità dell'incarico e/o degli atti presupposti e precedenti, l'incarico si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione: in tal caso nulla sarà dovuto al contraente.

Profilo C – Osservatori in classe

L'incarico ha la durata di mesi 15 e l'inizio è previsto indicativamente nel mese di aprile 2013 con termine nel mese di giugno 2014; lo stesso resta in ogni caso subordinato all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f bis) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci sulla legittimità dell'incarico, lo stesso acquisterà efficacia dalla data di registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f bis) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nel caso in cui la Corte si pronunci sulla non legittimità dell'incarico e/o degli atti presupposti e precedenti, l'incarico si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione: in tal caso nulla sarà dovuto al contraente.

Responsabile del presente procedimento è la dr.ssa Flora Morelli (flora.morelli@invalsi.it).

Il Direttore Generale
Giovanni Bocchieri